



COMUNE DI ROVIGO

PARERE DEI REVISORI

AI SENSI DELL'ART. 239 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SUCC. MOD.

Verbale n. 12 del 21.04.2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 21 del mese di Aprile, si è riunito in **audioconferenza** – unitamente alla Dott.ssa Beccati del Comune di Rovigo - il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone sottoscritte, nominate con la procedura prevista dal Decreto Ministeriale 15 febbraio 2012 n. 23 con provvedimento del Consiglio Comunale n. 65 del 28.10.2021 composto da :

- Dott. Secchiero Sandro, Presidente,
- Dott. Mascolo Antonio, componente,
- Dott. Basso Corrado, componente,

Il Collegio,

esaminata

la documentazione del 14.04 che anticipava la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21/04/2022, avente ad oggetto: “**Approvazione tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022**”;

considerati

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;
- l'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. 30 Dicembre 2021, n. 228, convertito con la Legge di 25 Febbraio 2022, n. 15, secondo il quale “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*”;

richiamati

i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente:

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”, integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF;
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF recante “Disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF ad oggetto “Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

rilevato

che il Consiglio di Bacino Rovigo si configura come ente di governo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art. 3 bis, co 1 bis, decreto legge 138/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 52/2012;

preso atto

Che l'adozione del Pef 2022 calcolato con il metodo MTR-2 comporta una entrata tariffaria massima applicabile nel rispetto del limite di crescita che risulta essere pari ad €.10.123.824,00, di cui €.7.901.635,00 per quanto riguarda il Pef di Ecoambiente ed €.2.222.188,00 relativi ai costi imputati dal Comune di Rovigo;

Che in funzione di quanto concesso dalla Determinazione n. 02/DRIF/2021 di ARERA il Comune di Rovigo ha ritenuto opportuno portare in detrazione del PEF 2022 le seguenti voci:

- €. 35.136,26 inerenti al contributo MIUR ai sensi del DL 248/07;
- € 227.237,73 relative ad entrate da attività di recupero dell'evasione, intesa come applicazione dell'avanzo vincolato Tari derivante dal recupero dell'omessa dichiarazione Tari;
- € 1.155.815,01 quali ulteriori partite approvate da ETC, corrispondete all'applicazione dell'avanzo vincolato Tari, derivante dal recupero insoluti.

Che l'importo Tari da articolare al netto delle detrazioni risulta essere pari ad €.8.705.635,00, e che fra le detrazioni applicate ai sensi della Determinazione n.02/DRIF/2021 di ARERA, rientra il contributo del MIUR e l'applicazione dell'avanzo vincolato Tari.

Che, le tariffe Tari approvate per l'anno 2022, così come riportate nell'allegato A della proposta del Deliberazione, evidenziano un incremento rispetto al 2021 pari al 27% su base lorda, tenendo conto dell'abbattimento dell'anno scorso, l'incremento è stato del 5,02% su base normalizzata;

Che l'Amministrazione ritiene opportuno demandare a successivo atto l'adozione di una deliberazione Consigliare di approvazione del bando di accesso al finanziamento delle agevolazioni Tari per le utenze non domestiche che sono state chiuse o hanno subito delle restrizioni all'attività lavorativa, in applicazione all'utilizzo degli avanzi vincolati Tari di complessivi €. 272.261,00, Tefa esclusa, risultanti dai fondi Ministeriale di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. n. 104/2020 e dai Fondi di cui all'rt. 6 del D.L. 73/2021;

preso atto

del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente, Dirigente Nicoletta Cittadin, favorevole;

del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Nicoletta Cittadin, favorevole;

esprime

il proprio parere **favorevole** alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 21 Aprile 2022 di ad oggetto “**Approvazione tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2022**”.

Il Collegio dei Revisori

(Documento firmato digitalmente)

Secchiero Sandro

Mascolo Antonio

Basso Corrado
